

Titolo	<i>La grammatica dello scolareto italiano. Nozioni di lingua per gli allievi delle scuole elementari superiore</i>
Autore	Angelo Zaccaria
Luogo di pubblicazione	Torino-Roma-Milano-Firenze-Napoli
Editore e / o tipografo	Paravia e Comp.
Anno di edizione	1902
Numero dell'edizione	1 [^] ristampa della prima edizione
Schede collegate	-
Tipo di scuola e grado scolastico	Scuola elementare – corso superiore
Città di adozione dichiarata e / o ricavabile	-
Presenza e documentazione nei repertori bibliografici o in altri repertori	Catricalà 1994; Opac sbn; Barausse 2008
Studi sul testo	-
Metodo didattico	Tradizionale deduttivo. È però significativo che i primi argomenti trattati siano la frase e il periodo e non le parti del discorso, solitamente prioritarie. È inoltre notevole la sezione finale dedicata all'uso del vocabolario e allo studio dei sinonimi.
Presenza di note per l'insegnante	Nessuna
Modello linguistico esplicito	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento del dittongo <i>-uo-</i>: nel paragrafo di p. 3 di spiegazione del dittongo figurano come esempi forme con conservazione del dittongo nei derivati in <i>-uolo</i> (<i>chiodaiuolo, barcaiuolo</i>) e dopo consonante palatale (<i>figliuolo</i>). Si illustra esplicitamente la regola del dittongo mobile (p. 6) esemplificandola con <i>buono – bellissimo</i>. • Articoli: <ul style="list-style-type: none"> - <i>lo / gli</i> davanti a z: prescrizione a p. 41 (<i>lo zipolo, gli zipoli</i>); - articolo + nomi propri femminili: non tematizzato. - preposizione più articolo partitivo: non tematizzato. • Pronomi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>eglino/elleno</i>: prescritti (p. 45).

Modello linguistico implicito

- *questi/quegli* in funzione di soggetto singolare: illustrati come possibilità a p. 50.
 - *lei/lui/loro* in funzione di soggetto: si preferisce *egli, ella* in funzione di soggetto; tuttavia, l'autore scrive che *lui, lei loro* "possono adoperarsi anche come soggetto, specialmente nel parlar familiare" 45; seguono esempi.
 - *gli/le/loro*: prescrizioni standard pp. 45-46
 - cosa?: assente.
 - *che* polivalente: assente; è però tematizzato e permesso il *che* indeclinato con significato temporale (p. 52).
 - *ci* per *gli* e *ci* attualizzante: assenti.
- Verbo:
 - desinenza *-a* prima persona imperfetto indicativo: assente, in favore del tipo moderno *io ero, io avevo* 60.
 - Morfosintassi:
 - concordanza dei nomi collettivi soggetto con il verbo: non tematizzato.
 - vb. al singolare e soggetto al plurale: non tematizzato.
 - Noi s'era: non tematizzato.
 - uso del congiuntivo: standard.
 - anacoluto, dislocazione e altri fenomeni d'enfasi: non tematizzati.
 - Presenza di elementi dialettali o regionali: nessuno.
 - Presenza di tratti filotoscani:
 - inclusione di *cotesto* tra gli aggettivi determinativi p. 36
 - il presente analogico *vo* per *vado* è indicato come prima opzione (p. 68), come *fo* in luogo di *faccio* (69).
 - Presenza di segni ortoepici: nessuno, malgrado ci sia una sezione dedicata alla posizione dell'accento sulle parole (pp. 5 e 6).
 - Trattamento del dittongo *-uo-*: oltre alle forme correnti con conservazione del dittongo velare, come *uova, uomo, uomini* 30 ecc., si registrano poche forme con conservazione del dittongo dopo consonante palatale (*figliuoli* 114), coerentemente col modello esplicito.
 - Articoli:
 - *lo/gli* davanti a *z*: non rilevabili altri casi oltre alle esemplificazioni successive alla regola.
 - articolo + nomi propri femminili: non tematizzato.
 - preposizione più articolo partitivo: non tematizzato.

- Pronomi:
 - *eglino/elleno*: prescritti, ma nei testi sono più usati i neutri *essi, esse*.
 - *questi/quegli* in funzione di soggetto singolare: assenti.
 - *lei/lui/loro* in funzione di soggetto: negli esempi sono documentati solo i pronomi tradizionali in funzione di soggetto *egli* 19, 27 ed *ella* 55, 115.
 - *gli/le/loro*: uso standard (vd. brano p. 19).
 - *cosa?*: si rileva solo lo standard *che cosa?* 10, 11, 43 ecc.
 - *che* polivalente: assente
 - *ci per gli e ci* attualizzante: assenti.

- Verbo:
 - desinenza *-a* prima persona imperfetto indicativo: io ti *riputava* 20; ma occorre pure il tipo moderno *sempre la vedevo* 45.

- Morfosintassi:
 - concordanza dei nomi collettivi soggetto con il verbo: non tematizzato.
 - vb. al singolare e soggetto al plurale: non tematizzato.
 - Noi s'era: non tematizzato.
 - uso del congiuntivo: standard.
 - anacoluto, dislocazione e altri fenomeni d'enfasi: non tematizzati.

- Presenza di elementi dialettali o regionali: nessuno.

- Presenza di tratti filotoscani:
 - lessemi toscani all'interno di brani d'autore, come *bimbo* 114
 - uso dei pronomi pleonastici in funzione di soggetto, in brani d'autore o nelle porzioni di testo ancillari rispetto all'enunciazione delle regole: "gli è perché essi" 58, "La dica pure scalino" 115, "Egli è fatto" 115 (in brano del Sacchetti)

- Presenza di segni ortoepici: nessuno.

Presenza di testi d'autore	In fondo alla grammatica figura un brano di Francesco Sacchetti e un brano dal Saggio sui sinonimi di Giuseppe Grassi
Presenza di testi editoriali	Sì
Riferimenti ad altre grammatiche	Nessuno, ma si menziona e si cita il <i>Saggio intorno ai sinonimi della lingua italiana</i> (1821) di Giuseppe Grassi
	Autore della scheda: <i>Michela Dota</i>